





UN RACCONTO

IL DIRETTORE KALINA SAPEVA GIA' TUTTO

DI KAREL CIAPEK

«In certi casi è terribile non poter far nulla...» disse il direttore Kalina crollando la testa. «In una volta, signori, ho vissuto un fatto simile. Fu a Liverpool, mi avevano invitato a dirigere un concerto della loro orchestra. Sapete, io non conosco nemmeno una parola inglese; ma noi musicisti ci intendiamo senza lunghi discorsi, in specie se abbiamo in mano la bacchetta, una bacchetta, una bacchetta, e allora ognuno sa che cosa si fa. Quando giunsi questa volta a Liverpool, mi aspettavano gli inglesi alla stazione e mi condussero all'hotel, per cui dire, l'orchestra quando mi fu lavata, me ne andai tutto solo a guardare la città e così mi perdeti.

Quando sono in qualche posto nuovo, vado dapprima a guardare il fiume; vicino al fiume conosco, per così dire, l'orchestra della città. Da una parte avete tutto questo rumore di strade, tamburi e timpani, trombe, corni e piatti, e dall'altra il fiume con le corde, un pianissimo di violini e di arpe; legarsi non sente tutta la città insieme. Ma a Liverpool c'è un fiume, io non so come si chiama, ma è così giallo e terribile; e questo fiume zuffola e rimbombava, e questo fiume zuffola e rimbombava, e questo fiume zuffola e rimbombava.

La guardia si strinse alle spalle e qualcosa disse che non capii. Perdio, mi ricordai, quello non mi capisce! Un omicidio, gridai contro di lui, come se fosse sordo — capite!

Vogliono uccidere una donna che vive sola? Quella aveva a governante che sia darà mano al delitto... herzog, urlai, movetevi, uomo!

La guardia crollò la testa e disse qualcosa come «Jurvej». Signore, gli spiegai esasperato lungo depositi e rimesse e docks; solo a tratti si vedeva una nave alta come un tempio oppure tre grossi ed obliqui fumaioli: era puzza di pesci, di cavalli sudati, di fieno, di rami, di frumento, di carbone, di ferro... sentite, un grande mucchio di ferro ha un suo tipico odore. Io ero come in una visione, ma poi caddo la notte e giunsi ad un banco di sabbia, dirimpetto brillava il faro e la nave era quasi lucinosa.

«Forse era l'avevano; mi sedetti su un mucchio di grosse travi e mi sentii così mirabilmente solo e perduto, ascoltavo come spruzzava e ammorbidiva la lingua e mi sentii come a uhlare di nostalgia. Poi giunsero là due persone, un uomo e una donna, ma non mi videro; si sedettero dandomi le spalle e conversavano sotto voce, se avessi capito l'inglese, avrei tentato, perché sapevo che qualcuno li sentiva ma poiché non conoscevo nemmeno una parola d'inglese, tranne e hotel e «shilling», restai zitto. Dapprima parlavano abbastanza staccato; poi cominciarono a parlare un po' a voce alta, e io a spiegare qualcosa come se ciò non gli volesse uscire di bocca; e poi rapidamente lo spuntò fuori. La donna strillava di orrore e gli parlava con tono imbrocato, ma egli le stinse le mani e cominciò a parlare e cominciò a convincere, parlando tra i denti. Sentite, questa non era una conversazione amorosa, un musicista lo riconosce. La persuasione amorosa ha una cadenza del tutto diversa, non suona così serrata... la conversazione amorosa è un profondo violinello, mentre questo era un alto contrabbasso suonato con un tal presto rubato, in una sola posizione, come se quell'uomo ripetesse sempre la stessa cosa. Quando cominciai un poco a spaventare; quell'uomo diceva qualcosa di male; la donna cominciò sommessamente a piangere e lui volle strillare come per far resistenza, come se volesse frastuono; aveva un tono voce legnoso, ma un po' da clarinetto che non risuona molto giovane; ma quella voce maschile continuava a parlare sibillante, come se qualche cosa comandasse oppure minacciasse. La voce femminile cominciò disperatamente a pregare e si impuntò dall'orrore, come se impuntava l'uomo, quando gli metteva una pezza ghiacciata; e si sentiva come le battevano i denti; a questo punto la voce maschile si mise a mormorare molto profonda da puro basso e quasi con tono innamorato; il piano femminile trapassò in un minuto e passivo singhiozzo; ciò significava che la resistenza era infranta. Ma poi il basso innamorato si sollevò di nuovo e in un modo lacerante e volutamente deciso pose una frase dietro l'altra: la voce femminile allora debolmente si lamentò e singhiozzò, ma non era più resistenza, era soltanto folla paura, non paura di quell'uomo, ma stupefatto, visionario orrore di qualcosa che sarebbe avvenuto. E a questo punto la voce maschile di nuovo si abbassò ad un rassicurante mormorio e parlava minaccioso; il singhiozzo della donna si mutò in sospiri inebetiti ed inermi, e l'uomo fece con un freddo brusio alcune domande, alle quali evidentemente fu risposto con un cenno del ca-



A Parigi lo sciopero del metrò aumentò il traffico degli autobus

307 DELEGATI PARROCCHIALI HANNO INVASO MONTECITORIO La "palude", vestita a festa

Russo-Perez saluta romanticamente i camerati - Un biberon per Tupini jr. - Al Senato orrore dei "vecchi", per la presenza delle donne

Ahmrante, Mieville e Russo Perez ascesero solenni i pochi gradini di Palazzo Montecitorio e dalla piazza si levarono, timidi, gli applausi di amici ed estimatori, accolti a vederli. Rimasero i deputati fascisti rispostero levando il braccio nel saluto romano. Degno inizio a questa legislatura democristiana del primo Parlamento della Repubblica. Dentro, nell'immenso Palazzo che ospita la prima Camera, c'erano un po' dovunque arazzi e fiori; per rallegrare l'ambiente. E mai legislatura fu inaugurata in modo così piatto e scialbo. Sitti, arrivo alle 9 e 50. Scese dalla macchina si diresse, col modo suo di andare un po' per sbieco, verso Tullia. Sulla porta si ricordò di non essere più deputato, ma Senatore. Tornò indietro un po' triste, trascinando le gambe per un vecchio parlamentare, andò a Palazzo Madama e una giubilazione. Nei corridoi, nondimeno, i neo eletti lo salutavano con rispetto, sprazzi di raggi di raggi, se non la sua fama, almeno la sua età, e con rispetto lo salutò anche il giovane Tupini jr. che alla Camera siede in vece del genitore, nominato Senatore di diritto; come un funale e di Gaspari, che a tutti dell'Eccellenza, come si usava un tempo. A tutti, anche a quelli che quando c'erano quelle "eccellenze" se ne stavano in galera per antifascismo, anche a Scaccia, che s'era rifiutato subito dal posto di sinistra più estrema che avesse potuto trovare, e se ne stava lì scotendosi come per una frustata ogni volta che si sentiva delicatamente apostrofare: «Scusi, Eccellenza...». Moscati e Scerri avevano un'aria più contenta; eran stati chiamati alla Presidenza come più giovani del Senato. E ci saranno anni esser fra i più giovani, è già un bel fatto. Con giovanile ardore facevano la chiama e si prestavano a tutti quei servizi che ai segretari della Presidenza sono richiesti. Di donne ce ne erano poche, ma ce n'era una, la Montagnana, la Bei, la Merlin e la Palumbo. Tutte di sinistra, i rappresentanti del Fronte democratico popolare. E vecchie guardavano con occhi di fuoco; donne al Senato, Ohibò. E' una rivoluzione!

La prima seduta del Senato, solenne perché è la prima volta, scatta stasera alle 18. Facece che si riunisce un Senato eletto, e perché era presenti quasi tutti i nostri personaggi consolari, è stata presieduta da un uomo molto d'anni e d'esperienza; il senatore Ronco, nato nel 1883, nominato Senatore nel 1937, dal 1909, appollaiato sul banco della Presidenza alto e incartapepito con gli occhiali proprio sulla punta del naso. E venne il momento della proclamazione, Ronco si emozionò. Prese il libro e parlò. Dovetti leggere il testo. Proclamò eletto presidente del Senato della Repubblica il Senatore Bonomi, ma una molla si spezzò e disse solo: «Proclamato Presidente della Repubblica...». Nessuno sghignazzo. Si udì un sospiro di sollievo. Era affranto.

LA LIBERTA' DEL CINEMA AMERICANO E' UNA FARSA TRAGICA

I dieci comandamenti dei provocatori del cinema

In qual modo lo scrivano Gouzenko, misero topo d'ambasciata sensibilissimo all'odore dei dollari, diventò protagonista del film "La cortina di ferro"

Gli imperialisti americani non trovano nulla di male a far scrivere notizie sulle "attività dei rossi", i senatori devono scoprire i sospetti, i filosofi devono indagare sulla proprietà umantaria della bomba atomica, gli scienziati devono collaborare e girare delle pellicole di propaganda. Ma è al cinema che gli yankees bellissimi prestano la maggiore attenzione. Essi hanno continuato col perseguire legalmente tutti i registi e gli attori indipendenti. In seguito essi hanno pubblicato colossali dossier di dati e documenti, in cui si leggono i nomi di tutti i registi e attori che hanno collaborato con i sovietici. Tu non disprezzerai la ricchezza. Tu non girerai in poco conto i benefici legali. Tu non ti prenderai beffa della fortuna. Tu non metterai sul piedistallo l'uomo della strada. Tu non girerai a vantaggio della collettività. Tu non tratterai di politica alla leggera. Tu non dipingerai a fosche tinte le istituzioni statali americane. Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica. Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

Il film "La cortina di ferro" è la più stupida dell'arte. Questo è un film di propaganda sovietica.

RAI Quotidiana della settimana. DOMENICA 9 Flor d'Haway di Paolo Abraham (rete azzurra). LUNEDI 10 Le piccole volpi tra atti di Lillian Helman (rete rossa). MARTEDI 11 Concerto sinfonico diretto da Jonel Perle (rete rossa). MERCOLEDI 12 Torneo per giovani cantanti lirici (rete azzurra). GIOVEDI 13 Lohengrin di Riccardo Wagner (rete rossa). VENERDI 14 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan (rete azzurra). SABATO 15 I Puritani di Vincenzo Bellini (rete azzurra).

OGGI DOMENICA 9 MAGGIO ULTIME DUE RAPPRESENTAZIONI DEL Circo Amar al CIRCO MASSIMO alle ore 15,30 e 21. Pronotazioni presso il botteghino del CIRCO (Tel. 588.658) o presso la CIT - Galleria Colonna. VISITA CONTINUA ALLO ZOO

Sartor La gemma di Via Appia. STOFFE PER UOMO e CONFEZIONI FINI. ROMA - Via Appia Nuova, 106 - Telef. 74.756

VOGLIAMO CHE TUTTI abbiano la gioia di SPENDERE: MAGAZZINI POPOLARI PER IL 28. ANNIVERSARIO HANNO RIPRESO LA VENDITA SPECIALE DEL BIANCO ai seguenti prezzi: COTONE colorato per biancheria... 125. GREZZO per lenzuola purissima cotone 80... 195. TRALICCO per materassi alto 100... 290. TOVAGLIATO puro cotone... 250.

FLEBOGENINA PANDIPAN. Pomata analgesica per la cura delle piaghe e ulcere da vene varicose. Riconstituisce il sapone gradevole a base di glicerina.

FARINA INDUSTRIA MILANESE MOBILI IN ACCIAIO CROMATO E VERNICIATO ATTREZZATURA PER VETRINE E NEGOZI. ROMA VIA LAURINA 23. TEL. 67.524-393.027. PULTRONICINE - TAVOLI - SCABELLI PER BAR CAFFE' - RISTORANTI, ecc.

IL GAZZETTINO CULTURALE NOTIZIE SCIENTIFICHE

L'astrobotanica, scienza nuova. L'astrobotanica è una scienza che studia le piante che vivono in ambienti extraterrestri. L'astrobotanica è una scienza che studia le piante che vivono in ambienti extraterrestri.

Il Therapsida. Il Therapsida è un gruppo di mammiferi che include i primati, i canidi, i felini, i ursidi, i mustelidi, i carnivori, i roditori, i lagomorfi, i lagomorfidi, i lagomorfidi, i lagomorfidi.

Biologi americani deplorano il Governo. Cinque Società scientifiche che occupano un posto eminente nel campo della biologia, e precisamente le Società Americane di Anatomia, di Chimica, di Fisiologia, di Zoologia, di Anatomia, di Anatomia, di Anatomia.

Minerali atomici in Ungheria. Si sono scoperti in Ungheria minerali atomici in Ungheria. Si sono scoperti in Ungheria minerali atomici in Ungheria.

Nuova enciclopedia chimica. E' uscito in questi giorni il primo volume di una grande enciclopedia di tecnologia chimica "Enciclopedia di Chimica" edita da Hoepli. E' un'opera di 10 volumi, di cui il primo volume è già in commercio.



I Curie, marito e moglie, detti da coppia scientifica di Francia

# ULTIME NOTIZIE

## Domani verrà eletto il Presidente della Repubblica

Non si avrà una votazione unanime - Deputati e senatori d. c. non voteranno per De Nicola - Bonomi, Einaudi, Casati, candidati di De Gasperi

Domani mattina la Camera e il Senato terranno una riunione comune per procedere alla elezione del primo Presidente della Repubblica italiana. Questa elezione - che avvenuta alcuni anni fa - ha dovuto rappresentare un atto di unità attorno a un uomo che, in qualità di Presidente, aveva guadagnato la stima del popolo italiano - è stata oggetto, negli ultimi giorni di una serie di manovre tendenti a ottenere l'elezione di De Nicola, per mettere al suo posto uno - Stenotipista in un'azione americana - un uomo assolutamente estraneo alla opinione pubblica italiana e internazionale, parlando del conte Sforza, la manovra, i cui sviluppi abbiamo ampiamente illustrato nei giorni scorsi, non è andata troppo bene, a causa fra l'altro della pressantissima mobilità del conte Sforza, per i suoi promotori e De Gasperi ha visto, l'altro ieri, ribellarsi contro anche parte dei deputati e senatori democristiani.

Ma in questa maniera è stato appreso, e in forma gravissima, il problema della successione di De Nicola, essendo ormai evidente che il Presidente della Repubblica italiana sarà espressione non dell'unanimità, ma solo di una parte politica che, attraverso la sopraffazione e l'impegno straniero, è riuscita a impadronirsi della maggioranza parlamentare.

La Montecitorio, Ton. De Gasperi, radunava intorno a sé, per le sue parti, i deputati democristiani del Gruppo parlamentare democristiano, si riunirono infatti, dopo la fine della seduta della Camera, i Ministri, i componenti i comitati direttivi dei Gruppi deputati e senatori democristiani, la commissione di collegamento fra i due Gruppi e la direzione del Partito democristiano. La riunione si è svolta nella massima segretezza, ma alla fine i componenti i comitati democristiani difendevano decisamente la notizia che i deputati della D.C. avevano deciso di fare un tentativo - che sopravviva in partenza non riuscito - sul nome del conte Sforza, e di poi, se il successo venisse, sul nome del Senatore liberale Einaudi.

Queste notizie vanno naturalmente smentite, e smentite sono dall'Inventario. C'è da notare che ieri è stato insistente il nome di Bonomi, come candidato alla D.C. e che il piano di un Palazzo Madama è sbagliato e ha proclamato Bonomi «Presidente della Repubblica». Il Presidente del Senato - i Senatori democristiani hanno lungamente ozzato a Bonomi acclamandolo quando il primo cittadino democristiano si diceva inoltre, nei corridoi, che il Bonomi, subito dopo la sua elezione a Presidente del Senato, avrebbe affermato di non essere il presidente del Senato non più di 24 ore.

È difficile fare così congetture precise - e non si può nemmeno escludere che De Gasperi mediti di tirar fuori, all'ultimo momento.

## MISERO NAUFRAGIO DELLE "LISTE DI PROSCRIZIONE,"

### Secche smentite dei Questori di Perugia Firenze e Taranto

Mentre sta crollando pietosamente e purtroppo tragicamente tutta la campagna provocatoria montata dalla stampa governativa sugli attacchi alle politiche, non migliorando le notizie, ma anzi, peggiorando, è riservata alle assurde e calunniose notizie sulle ormai famose "liste di proscrizione" del Fronte democratico.

Dopo le dichiarazioni del vescovo di Città di Castello il quale ha confessato avere avuto, oltre alle notizie, oltre significative smentite da parte di autorità di polizia sono venute a frangere nettamente le lugubri fantasie degli attivisti democristiani. Particolarmente duro contro i propagatori delle notizie allarmistiche e provocatorie è stato il Questore di Perugia, il quale ha affermato che è da tempo ogni tentativo di denunciare i diffamatori, che compiono un reato perseguibile per legge. Il Questore ha inoltre avvertito che è stato il partito di sinistra ha trovato senso di disciplina e collaborazione.

Interrogato espressamente sulle famose "liste", il Questore le ha definite "ridicole storie".

Anche i Questori di Firenze e di Taranto hanno decisamente smentito l'esistenza delle "liste di proscrizione" dei partiti del Fronte. Ai senatori e deputati del Fronte che erano recati a visitarlo, il Questore di Firenze ha anzi rivolto il preciso invito a sporre quella contro gli ignobili calunniatori.

Dal canto suo il Questore di Taranto ha definito sciocchezze le fantasie della stampa democristiana, aggiungendo che nessun elemento è risultato mai all'altorità che possa giustificare l'ignobile campagna che a tale proposito viene condotta contro il Fronte da alcuni giornali.

BATTAGLIA PER LA DIFESA DELL'INDUSTRIA CONTRO IL SABOTAGGIO PADRONALE

## 12286 lavoratori della "Valdarno," impediscono la chiusura delle miniere

Il Congresso dei minatori rivendica i Consigli di Gestione

S. GIOVANNI VALDARNO. 8. - La crisi che da molti mesi ormai pesa su tutto il bacino minerario della Valdarno, è oggi sfociata in una nuova forma di azione da parte degli operai.

La Società Mineraria del Valdarno ha compiuto ieri l'ultima provocazione in ordine di tempo, ed ha fatto afficere d'improvviso l'elenco di 1000 operai che avrebbero dovuto essere licenziati, disnazionando così praticamente il numero dei lavoratori impiegati nella zona di Castelnuovo del Sabotaggio. La S.M.V. ha compiuto un'azione unilaterale e arbitraria, poiché non ha neanche consultato la Commissione Interna.

Alla manovra della direzione i 12286 lavoratori della Valdarno hanno risposto presentando in massa le proprie dimissioni. Contemporaneamente le organizzazioni sindacali hanno inviato una lettera ai ministri del Partito d'Industria e alle autorità provinciali di Firenze, chiedendo che, dichiarando pronta a far assumere la gestione diretta delle miniere ai dipendenti, apponendo tutti i miglioramenti necessari alla produzione e impegnandosi inoltre a diminuire del 20 per cento il prezzo di costo della lignite.

La stampa reazionaria ha creduto bene naturalmente di gettare alcune sull'azione degli operai, affermando che la loro azione era stata determinata dal licenziamento di alcuni comunisti, mentre è vero che il 20 per cento del lavoratori della zona aderiscono al P.C.I. ed a vario d'altra parte che non tutti i comunisti sono iscritti al Partito d'Industria e alle autorità provinciali di Firenze, che hanno naturalmente respinto le dimissioni dei dipendenti, la calma regna in tutta la zona.

La terza giornata del Congresso dei minatori

### BASTA CON GLI ASSASSINI!

## Manifestazioni a Oslo contro i fucilatori greci

Protesta del Governo e dei capi della resistenza danesi - Appello del Partito Comunista francese

In tutta l'Europa l'opinione pubblica democratica si è mobilitata contro il governo fascista di Atene, responsabile di orrendi assassinii che non hanno nulla da invidiare ai metodi del nazismo.

Tra le manifestazioni è da segnalare quella di Oslo dove tram e metropolitana si sono fermati questa mattina per due minuti, dopo le nove, in segno di protesta contro le esecuzioni in massa in Grecia.

Il 18 maggio è considerato il giorno della liberazione della Norvegia ed i lavoratori democratici norvegesi hanno scelto appunto questo giorno - come dice una nota di protesta - per recare contro le esecuzioni in massa in Grecia.

Sette esponenti del movimento clandestino di resistenza danese hanno inviato al governo greco una protesta contro le esecuzioni in massa avvenute recentemente. Il testo dice: «Alcuni di noi hanno fuggito il carcere nazista, tutti abbiamo lottato per la libertà della patria, ma non hanno mai avuto la guerra abbattuta contro il popolo greco come noi consideriamo il popolo greco come il nostro alleato nella stessa lotta per la stessa causa, di conseguenza come portavoce del nostro gremio di lotta chiediamo al governo greco di sospendere le esecuzioni in massa e i prigionieri politici. La storia di questo che tutti di noi violenze non possono alla patria e solo a nuovi spargimenti di sangue».

Dal canto suo il ministro degli Esteri danese ha esortato il governo greco a sospendere immediatamente le esecuzioni in massa e a permettere ai prigionieri politici di tornare in patria.

Anche i democratici di Francia hanno protestato contro le esecuzioni in massa in Grecia. Il ministro di Danimarca ad Atene, per le esecuzioni in massa, ha chiesto chiarimenti al governo greco in questo alle notizie di esecuzioni in massa e perché faccia presente la dolorosa impressione provocata in Danimarca da queste esecuzioni.

Il Partito del partito comunista francese ha pubblicato un comunicato nel quale espone la sua solidarietà nella lotta che il popolo greco conduce per la sua libertà e per la indipendenza.

## Orenda catastrofe negli alliformi di Mendeville

CAEN, 8. - Una squadra di operai che lavorava negli alliformi di Mendeville, presso Caen, è rimasta sepolta nel crollo di una volta di cemento armato alta 25 metri. Dieci persone sono rimaste ferite.

## Gelida cerimonia dell'apertura della Camera

Montagnana (intercompendio). Al Parlamento gli è stato letto il bilancio del Parlamento. GRONCHI (imbarazzato). Non fu per egoistico interesse di partito, ma per un principio di giustizia che le donne lavoratrici inglesi sono contenute della presente situazione.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera. Il presidente della Camera, il conte Sforza, ha presenziato alla cerimonia di apertura della Camera.

## CONTRO IL MAL DI TESTA



## CACHET FIAT

il cachet che non fa male al cuore

## ELMAS

ROMA - Via Ottaviano, 56 - Via Germanico, 74-76 - Tel. 32.360

SARTORIA E CONFEZIONI PER UOMO

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO IN PANTALONI

Pantalone estivo inguallabile a L. 1900

Ricca scelta in ABITI - GIACCHE a prezzi imbattibili

## Consor

V. APPIA NUOVA, 42-44 - TEL. 760669 - V. OSTIENSE, 27 - TEL. 530262

CORREDI - CRESIME - COMUNIONI - MATRIMONI

CONTROLLARE I PREZZI ENORMEMENTE RIBASSATI

ARTICOLI IN VENDITA NEI DUE NEGOZI

Vesti confezionati	L. 7500	Pantaloni lana	L. 2500
Vesti conf. antipiega	8900	Pantaloni cannetè	2800
Vesti confezionati	10500	Pantaloni flanella pura lana	3500
Vesti pettinati blu	14700	Tagli abiti mt. 3	3900
Vesti giacchetto	5500	Flanella pura lana	1400
Giacche sport	5800	Felato lana colori primavera	2500
Impermeabili puro Makò	8900	Pettinato pura lana	3500
Impermeabili ragazzi	4800	Pettinato blu pura lana	5400

ARTICOLI IN VENDITA SOLO IN VIA OSTIENSE

Fazzolotti uomo	L. 69	Stampato fantasia	L. 195
Cottonina per lenzuola	195	Seta fantasia Sogno d'Aprile	660
Ancingamani spugna pesanti	350	Seta cinese	750
Zenhir per vestiti	250	Cresime alta cm. 140	750
Scovozina puro cotone	350	Fantasia novità puro cotone	490
Fantasia - CONSAR - puro cotone	390	Traliccio puro cotone	375
Crep finissimo per vestaglie	420	Tovagliato damascato finissimo	690
Bemberg per biancheria	280	Tovagliato puro cotone	450
Crespo finissimo	490	Tovagliato canapa colorato	690
Popelin finissimo per canicè	360	Rhodi operaio per tendine	375
Popelin puro Makò per pigiama	475	Tendaggio Rhodia alto cm. 150	700
Calze seta	490	Damascato finissimo	850
Calze Nylon	1190	Flanellina puro cotone	290

INVIANDO VAGLIA SPEDIAMO MERCE OVUNQUE ASSORTIMENTO DRAPERIE - LANERIA - SETERIA

NON CONFONDETE con altre ditte similari - DUE NEGOZI DI VENDITA CONSAR

Via Appia Nuova, 42-44 - Via Ostiense, 27

## INSETTI

Distribuzione radicale economica. Preventivo gratis CIANA. Nazionale 243 - Tel. 485.994



## BEVIBENE

E' L'ARANCIATA in bustina, che in tutta Italia ha entusiasmato milioni di consumatori! RICORDATE BEVIBENE frizzante, dolce, vitaminica, è un prodotto LICIA

## (N) BORSETTE

per inaugurazione della nuova sede VIA PALESTRO, 47 (presso Minerva Filma)

Da lunedì 10 maggio VENDITA ECCEZIONALE ANCHE A RATE

Mercatissimo assortimento di BORSE per SIGNORA L. 500

BORSE di PELLE, con cerniera, da viaggio L. 3.500

Ricchissima scelta di BORSE in VITELLO federale in pelle

VIA PALESTRO, 47 A RATE VIA DEI GRACCHI, 4 (angolo Via Ottaviano)

## Il Calzaturificio "SAURAFF"

ROMA - Via Goltz, 3 (angolo Via Cernaia)

VIENE INCONTRATO DAL POPOLO CON LA GRANDE FIERA DEL SANDALO

SANDALO da donna in lamodò o vitello tutto cuoio colorati vari L. 1590 - 1900

SANDALO uomo vitello tutto cuoio cuoio bianco L. 2500 - 2900

SANDALO ragazzo vitello tutto cuoio cuoio bianco L. 900 - 1500

SCARPINA donna modelli capretto o camoscio L. 1900 - 2500

SCARPE PANCIONE uomo vitello tutto cuoio cuoio nero e marrone L. 2500 - 2900

Spedizione contrassegno a singolo paio inviando anticipo 20%

## ACQUA DI ROMA

Revista mensile degli appassionati del lotto. Abbonamento annuo L. 250. Una copia L. 25. Catalogo pubblicazioni lotto gratis. Richieste a: CALCOLO VINCITORE via Dataria 7 - Roma.

## LOTTOLOGIA

Revista mensile degli appassionati del lotto. Abbonamento annuo L. 250. Una copia L. 25. Catalogo pubblicazioni lotto gratis. Richieste a: CALCOLO VINCITORE via Dataria 7 - Roma.

## Rinascita

Revista mensile degli appassionati del lotto. Abbonamento annuo L. 250. Una copia L. 25. Catalogo pubblicazioni lotto gratis. Richieste a: CALCOLO VINCITORE via Dataria 7 - Roma.

Revista mensile degli appassionati del lotto. Abbonamento annuo L. 250. Una copia L. 25. Catalogo pubblicazioni lotto gratis. Richieste a: CALCOLO VINCITORE via Dataria 7 - Roma.

Revista mensile degli appassionati del lotto. Abbonamento annuo L. 250. Una copia L. 25. Catalogo pubblicazioni lotto gratis. Richieste a: CALCOLO VINCITORE via Dataria 7 - Roma.

Revista mensile degli appassionati del lotto. Abbonamento annuo L. 250. Una copia L. 25. Catalogo pubblicazioni lotto gratis. Richieste a: CALCOLO VINCITORE via Dataria 7 - Roma.